

ASSANGE: Sospesa l'Estradizione, Continua la Persecuzione

Pangea Grandangolo

By [Manlio Dinucci](#)

Global Research, May 25, 2024

byoblu.com

L'Alta Corte britannica ha concesso a Julian Assange, il 20 maggio, la possibilità di appellarsi alla decisione di estradizione negli Stati Uniti. Seppure sia una vittoria nello specifico passaggio giudiziario in corso, è necessario ricordare che siamo di fronte a un processo farsa che va avanti da 5 anni, fondato sulla violazione di ogni norma del giusto processo. L'Alta Corte britannica è stata usata come strumento di tortura nella persecuzione politica ai danni di un giornalista che ha già scontato senza alcun reale motivo 5 anni in un carcere di massima sicurezza, in isolamento, in condizioni che gli hanno deteriorato la salute, solo perché lui, cittadino australiano, dovrebbe rispondere al sistema giudiziario statunitense che lo vuole processare per spionaggio e condannare a 175 anni di reclusione.

Il "reato" commesso da questo giornalista d'inchiesta è, in realtà, quello di aver scoperto e portato alla luce crimini di guerra commessi dagli Stati Uniti d'America. La persecuzione nei suoi confronti è un monito che gli Stati Uniti e i loro alleati lanciano a chiunque osi violare le loro "regole" portando alla luce la verità. L'Alta Corte britannica ha proseguito la sua azione anche quando sono emerse le prove del tentativo della CIA di rapire e assassinare Assange mentre era rifugiato politico nell'Ambasciata dell'Ecuador. L'Alta Corte britannica avrebbe potuto, il 20 maggio, porre fine a tutto questo, avrebbe potuto liberare Assange, avrebbe potuto perlomeno decidere di spostarlo dal carcere di massima sicurezza in un luogo di detenzione dove avrebbe potuto recuperare la sua salute fisica e psicologica. Ha invece solo rimandato l'estradizione negli USA prolungando in tal modo la persecuzione.

Il fatto è che in questo momento negli Stati Uniti è in corso la campagna elettorale per le presidenziali: sarebbe quindi dannoso per tutti i candidati che si aprisse un processo contro Julian Assange, in cui dovrebbero essere elencati i suoi "reati" riportando inevitabilmente in primo piano i crimini di guerra statunitensi. In questo momento, inoltre, i maggiori campus universitari statunitensi sono percorsi da un forte movimento di solidarietà con la Palestina, che denuncia i crimini di guerra commessi da Israele con il sostanziale appoggio degli Stati Uniti. Sarebbe quindi pericoloso per l'establishment statunitense portare Julian Assange davanti a un proprio tribunale, poiché il movimento dei campus si schiererebbe in sua difesa. La decisione dell'Alta Corte britannica di sospendere l'estradizione di Julian Assange negli Stati Uniti, continuando a detenerlo in condizioni tali da minarne la salute fisica e mentale, corrisponde ancora una volta alla volontà e agli interessi degli Stati Uniti d'America.

Manlio Dinucci

VIDEO :

The original source of this article is byoblu.com

Copyright © Manlio Dinucci, byoblu.com, 2024

[Comment on Global Research Articles on our Facebook page](#)

[Become a Member of Global Research](#)

Articles by: [Manlio Dinucci](#)

About the author:

Manlio Dinucci est géographe et journaliste. Il a une chronique hebdomadaire "L'art de la guerre" au quotidien italien il manifesto. Parmi ses derniers livres: Geocommunity (en trois tomes) Ed. Zanichelli 2013; Geolaboratorio, Ed. Zanichelli 2014; Se dici guerra..., Ed. Kappa Vu 2014.

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca